



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 30-03-2018

**Oggetto: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 L.R.34/92 DI
VARIANTE ALLE N.T.A. DEL VIGENTE PRG ADEGUATO AL
P.P.A.R.**

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di marzo alle ore 17:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale in seduta

PETRUCCI ALEANDRO	P	DE SANTIS MAURO	P
FRANCHI MICHELE	P	CAMACCI BERARDINO	P
ONESI SANDRO	P	PALA DOMENICO	P
PACI ANDREA	P	GABRIELLI LEONARDO	P
PACI MAURIZIO	P	SBERNOLA SABRINA	P
DE MARCO PIERGIORGIO	P		

Assiste il Segretario Dr.ssa Camastra Serafina

Totali presenti n. 11

Totale assenti n. 0.

Assume la presidenza PETRUCCI ALEANDRO nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 L.R.34/92 DI VARIANTE ALLE N.T.A. DEL VIGENTE PRG ADEGUATO AL P.P.A.R.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Arquata del Tronto è fra i più colpiti dai recenti eventi sismici che a partire dal 24 Agosto 2016 e successivi hanno provocato morti, feriti ed innumerevoli danni a tutto il patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- a seguito di tali eventi calamitosi, molti edifici pubblici e privati risultano crollati in tutto o in parte, demoliti o che dovranno essere demoliti per motivi statici e/o di pubblica sicurezza, anche collocati all'interno di Centri Storici che non saranno perimetrati ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.25 del 23.05.2017 e quindi non soggetti a piano di ricostruzione;
- le norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) non consentono nelle zone omogenee "A" – Centro Storico, art. 4, la ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 lett. d) del D.p.r. 380/2001 e quindi la ricostruzione di edifici.

Considerato che:

- è già avviata la fase di ricostruzione *"pesante"* per immobili gravemente danneggiati dagli eventi sismici e l'ufficio tecnico comunale deve istruire/autorizzare le relative pratiche edilizie di ricostruzione;
- nei centri storici del territorio comunale (Zone "A" del PRG) sono presenti numerosissimi edifici distrutti dagli eventi sismici che necessitano di una loro totale ricostruzione.

Considerato altresì necessario, data la devastazione del territorio comunale e dei centri abitati ed al fine di snellire i tempi di redazione ed approvazione delle pratiche di ricostruzione, di omettere la redazione del previsto *"Progetto Paesaggistico"* nelle NTA del PRG per gli interventi diretti e per i piani attuativi ricadenti all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Ritenuto al fine di risolvere le problematiche sopra indicate, di dover procedere senza indugio alla redazione di una *"variante normativa"* alle norme tecniche di attuazione del PRG Comunale, evitando di bloccare il processo di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni.

Ravvisata la necessità di adottare ai sensi dell'art.15 comma 5 della L.R. 34/92 una variante alle NTA del vigente PRG adeguato al PPAR per modificare ed integrare le norme tecniche per le costruzioni ricadenti in zona "A" residenziale centro storico (art.4 delle NTA), zone per attività produttive (capo IV delle NTA), spazi pubblici (Capo V delle NTA) e prescrizioni generali valide per tutte le aree ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (art.3 ter delle NTA).

Visti:

- l'art. 24 della Legge 28.02.1985, n. 47;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 343 del 29.07.2005;
- la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 31644 del 23.09.2005;
- la delibera di G.P. n. 477 del 17.10.2005;
- la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale del 5.8.92, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento agli articoli 15 e 30;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016 con la quale è stato approvato il P.R.G. Comunale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale;

Visti i seguenti documenti progettuali redatti dall'ufficio tecnico comunale ed allegati al presente atto:

- N.T.A. del P.R.G. - Testo Vigente;
- N.T.A. del P.R.G. – Testo Variato;
- quadro di raffronto;

Visto che:

- il Comune di Arquata del Tronto con nota prot.2722 del 19/03/2018 ha comunicato al settore competente della Provincia di Ascoli Piceno, in qualità di autorità procedente, che la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di Vas ai sensi e per gli effetti del punto 8 lettera d) e k) del paragrafo 1.3. della DGR n. 1813/2010;
- con nota prot.7095 del 21/03/2018, assunta al protocollo dell'Ente al n.2790 di pari data, il Settore Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio della Provincia di Ascoli Piceno ha comunicato che si ritiene sussistano i requisiti di esclusione invocati.

Dato atto che in merito all'approvazione della variante normativa in esame:

- con nota prot.2787 del 21/03/2018 è stato richiesto al Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio della Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno, il parere ai sensi dell'art.13 comma 1 L. n.64/74e art. 11 L.R. n.33/84;
- con nota prot.2798 del 21/03/2018 è stato altresì richiesto all'Azienda Sanitaria Area Vasta n.5 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di igiene e sanità pubblica, il parere ai sensi dell'art.20 lettera f.) della L. n.833/78;

Evidenziato che la variante rientra pienamente nella casistica prevista dall'art.15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm. che testualmente recita: *“Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/68 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 30 della presente legge”.*

Precisato che, ai sensi dell'articolo 30 della sopra-citata L.R. 34/92, l'iter successivo all'adozione risulta essere il seguente:

- la delibera di adozione ed i relativi elaborati sono depositati presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi;
- dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni;
- la deliberazione e gli elaborati di piano sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- il Comune approva il piano motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime;
- il Comune approva il piano decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2 (affissione all'albo);
- il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano;

Visti:

- la L.R.34/92 e s.m.e.i.;
- il D.Lgs 267/2000;
- lo statuto comunale;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio tecnico in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame e il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario comunale;

Dato atto che il punto all'ordine del giorno viene illustrato dal responsabile Geom. Mauro Fiore;

Ascoltato l'intervento del Sindaco il quale riferisce che il Presidente della Regione Marche, informato del fatto che il consiglio comunale avrebbe proceduto ad approvare il punto all'ordine del giorno, ha espresso il suo plauso;

Dato atto che dagli interventi dei consiglieri emerge che va riconosciuto l'impegno profuso dal tecnico comunale e dallo staff che predisponendo la variante, oggetto di approvazione, hanno determinato il superamento di un grosso ostacolo per la ricostruzione;

Con voti unanimi resi ed accertati in forma palese,

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di prendere atto della necessità di integrare e modificare le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG per le costruzioni ricadenti in zona "A" residenziale centro storico (art.4 delle NTA), zone per attività produttive (capo IV delle NTA), spazi pubblici (Capo V delle NTA) e prescrizioni generali valide per tutte le aree ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (art.3 ter delle NTA);

Di adottare conseguentemente ai sensi dell'articolo 30 comma 1 della L.R.34/92 e per effetto di quanto indicato dall'articolo 15 comma 5 della medesima legge la variante alle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Arquata del Tronto composta dai seguenti elaborati allegati al presente atto:

- N.T.A. del P.R.G. - Testo Vigente
- N.T.A. del P.R.G. – Testo Variato
- quadro di raffronto

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente di procedere al completamento delle procedure previste dal sopracitato articolo 30 della L.R. 34/92";

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti con voti unanimi resi ed accertati in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

**OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.15 COMMA 5 L.R.34/92 DI VARIANTE ALLE N.T.A. DEL
VIGENTE PRG ADEGUATO AL P.P.A.R.**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, 21/03/2018

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Geom. Mauro Fiori

Arquata del Tronto, 21/03/2018

Visto conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa. Camastra Serafina

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott.Villonio Tommaso Daniele

li,

Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 11-04-2018 al 26-04-2018 senza reclami.
- è immediatamente esecutiva []
- è divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Dott. Villonio Tommaso Daniele

F.to Petrucci Martina

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo .
Dalla Residenza Municipale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott.Villonio Tommaso Daniele
Petrucci Martina

NOTE